

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Opybac N

UFI: AV90-D04Q-400N-WQWU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotto per la disinfezione professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: JOHANNES KIEHL KG

Indirizzo: Robert-Bosch-Str. 9
Città: D-85235 Odelzhausen

Telefono: +49 8134 9305-0 Telefax: +49 8134 6466

E-mail: info@kiehl-group.com
Persona da contattare: Reparto di laboratorio
Internet: www.kiehl-group.com

Dipartimento responsabile: Notrufnummer für deutsch- und englischsprachige Länder: +49/89/19240

Vergiftungsinformationszentrale (VIZ) Österreich: +43 1 406 43 43 Nationale Notrufnummer für die Schweiz (Tox-Zentrum Zürich): 145

Numéro d'urgence France: INRS: +33 (0) 1 45 42 59 59

Numero d' emergenza Italia: Centro Antiveleni - 20162 Milano: 02/66101029 ETTSZ /Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat/, 1096 Budapest,

Nagyvárad tér 2. Ügyeleti telefonszám: +36 80 201-199

Eesti: Häirekeskuse number: 112 / Mürgistusteabekeskuse number: 16662 Emergency telephone number for all other countries: +49/8134/9305-169

KIEHL Austria GmbH Perfektastr. 57; A-1230 Wien Tel. +43 (0) 1 / 604 99 93 KIEHL FRANCE S.A.R.L. 5, rue de Londres; F-67670 Mommenheim Tél. +33 (0) 3.88.59.52.25 Via San Rocco, 101; I-16036 Recco (GE) Tel. +39 / 0185 730 008 KIEHL Italia s.r.l. KIEHL Schweiz AG St. Dionys-Str. 33; CH-8645 Jona Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74 HU-2142 Nagytarcsa KIEHL Hungary Kft. Felsőipari körút 3/ D Tel. +36 (0) 1 / 348-08 41 KIEHL Middle East LLC A8-LIU 48/49 - KIZAD Abu Dhabi, U.A.E. Tel. +971 2 550 33 96

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 // CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 // CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 // CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 // CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 // CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 // CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 // CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 // CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 // CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 2 di 11

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Propyl Alcohol / Disodium Cocoamphodiacetate

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

secondo 648/2004/CE: tensioattivi anfoteri 5-15%, additivi, biocidi

Ingredienti rilevanti

Nome chimico			Quantità
N. CE	N. indice	N. REACH	
Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)		
propan-1-olo n-propanolo			15 - < 25 %
200-746-9	603-003-00-0	01-2119486761-29	
Flam. Liq. 2, Eye Dam. 1, STOT S	E 3; H225 H318 H336		
Disodium Cocoamphodiacetate			10 - < 15 %
931-291-0		01-2119487973-19	
Eye Dam. 1; H318		·	
Citric acid			1 - < 5 %
201-069-1		01-2119457026-42	
Eye Irrit. 2; H319			
cloruro di didecildimetilammonio			1 - < 5 %
230-525-2	612-131-00-6	01-2119945987-15	
Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye D H400 H411	am. 1, Aquatic Acute 1, Aq	uatic Chronic 2; H302 H314 H318	
	N. CE Classificazione (Regolamento (CE propan-1-olo n-propanolo 200-746-9 Flam. Liq. 2, Eye Dam. 1, STOT S Disodium Cocoamphodiacetate 931-291-0 Eye Dam. 1; H318 Citric acid 201-069-1 Eye Irrit. 2; H319 cloruro di didecildimetilammonio 230-525-2 Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye D	N. CE Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) propan-1-olo n-propanolo 200-746-9 Flam. Liq. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H225 H318 H336 Disodium Cocoamphodiacetate 931-291-0 Eye Dam. 1; H318 Citric acid 201-069-1 Eye Irrit. 2; H319 cloruro di didecildimetilammonio 230-525-2 Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aq	N. CE N. indice N. REACH Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) propan-1-olo n-propanolo 200-746-9 603-003-00-0 01-2119486761-29 Flam. Liq. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H225 H318 H336 Disodium Cocoamphodiacetate 931-291-0 01-2119487973-19 Eye Dam. 1; H318 Citric acid 201-069-1 01-2119457026-42 Eye Irrit. 2; H319 cloruro di didecildimetilammonio 230-525-2 612-131-00-6 01-2119945987-15 Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H302 H314 H318

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 3 di 11

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
7173-51-5	230-525-2	cloruro di didecildimetilammonio	
dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 329 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

In seguito ad inalazione

non pericoloso se inalato

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se possibile trattenere il vomito.

Se necessario consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

È possibile usare tutti i tipi di materiale antincendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Queste informazioni non sono disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non richiesto.

Per chi non interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 4 di 11

Altre informazioni

Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono richieste particolari precauzioni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare durante l'impiego. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Prassi generale di igiene industriale. Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

7.3. Usi finali particolari

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
71-23-8	Alcool propilico-n	200	492		8 ore	ACGIH-2002
		250	614		Breve termine	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non richiesto.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione della pelle

Non richiesto

Protezione respiratoria

Non richiesto

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico/a





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 5 di 11

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

non determinato
non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità:
Inferiore Limiti di esplosività:
Superiore Limiti di esplosività:
Punto di infiammabilità:
Temperatura di autoaccensione:
Temperatura di decomposizione:
Infiammabilità:
Inon applicabile
Inon app

Valore pH (a 20 °C): appr. 6,0 K-QP1012C

Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato

Densità (a 20 °C): 1,01 g/cm³ K-QP1012E

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

non determinato

non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive Non esplosivo

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non pertinente

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoPunto di sublimazione:non applicabilePunto di ammorbidimento:non applicabilePunto di scorrimento:non applicabileViscosità / dinamico:non determinatoTempo di scorrimento:non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Queste informazioni non sono disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Queste informazioni non sono disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 30 °C.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 6 di 11

10.5. Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Ulteriori Informazion

Non mescolare con altri detergenti o prodotti chimici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7173-51-5	cloruro di didecildimetilan	nmonio			
	orale	DL50 329 mg/kg	ratto		OECD TG 401
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	ratto		

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (propan-1-olo n-propanolo)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7173-51-5	cloruro di didecildimetilami	monio				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,5 mg	1 96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 0,03 mg/l	48 h	Dafnia		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in impianti di trattamento di acqua di scolo. I tensioattivi contenuti soddisfano le esigenze richieste dal Regolamento n. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Pulire il recipiente con acqua. Prego rendere i contenitori puliti all'azienda produttrice.

Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (n-Propanol, composti di quaternari

trasporto: d'ammonio)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III Etichette: 3



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 8 di 11



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 274 601
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 30
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (n-Propanol, quaternary ammonium

trasporto: compounds)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 3



Disposizioni speciali: 223, 274, 955

Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-E. S-E

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non richiesto

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Ulteriori dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 9 di 11

(UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 3 / 6 / 7 / 8 / 12

N. di revisione: 1,01 I - it Data di stampa: 08.12.2023



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: j4710_sd Pagina 10 di 11

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq: Liquido infiammabile Acute Tox: Tossicità acuta Skin Corr: Corrosione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi Eye Irrit: Irritazione oculare

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation

intérieures)

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

• •	
Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Opybac N				
Data di revisione: 12.12.2022	N. del materiale: j4710_sd	Pagina 11 di 11		
H226	Liquido e vapori infiammabili.			
H302	Nocivo se ingerito.			
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.			
H318	Provoca gravi lesioni oculari.			
H319	Provoca grave irritazione oculare.			
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.			
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.			
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)